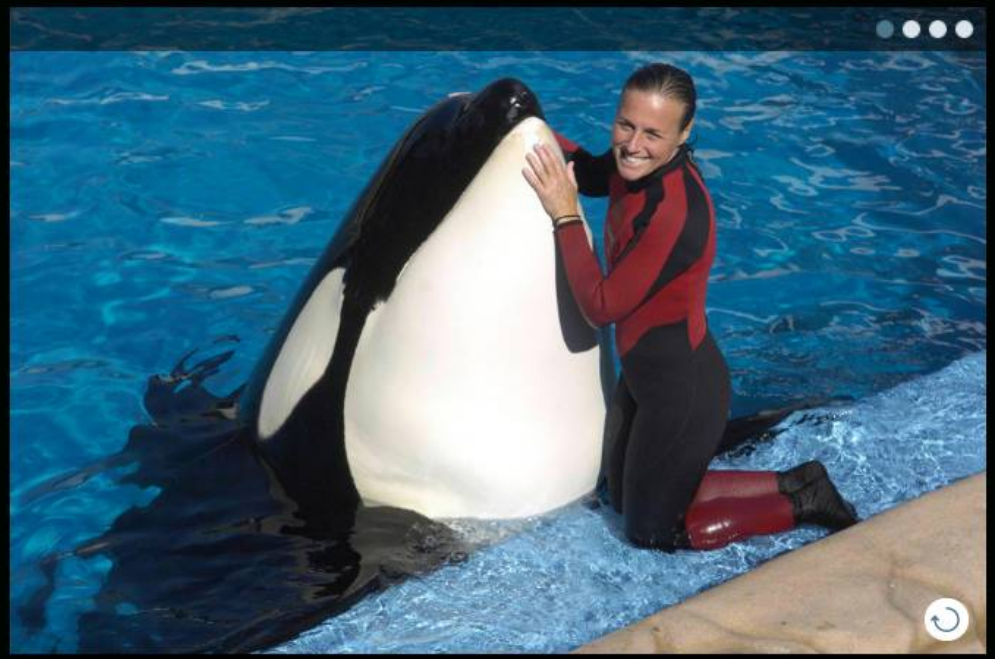
Indignados cileni in piazza per la riforma della scuola

Continuano in Cile le agitazioni degli studenti contro il governo del Presidente Sebastian Piñera; nella capitale, la polizia ha usato gas lacrimogeni e idranti per disperdere i manifestanti e sedare gli animi. Ma la protesta non si ferma: l'obiettivo è la riforma radicale del sistema scolastico, in modo da rendere accessibile l'istruzione anche ai meno abbienti. Studiare in Cile, infatti, è molto costoso e le famiglie spesso sono costrette a indebitarsi per garantire ai figli l'istruzione universitaria. Una delle guide di questi mesi di proteste è Camila Vallejo Dowling, la ventitreenne *pasionaria* diventata ben presto il simbolo della mobilitazione. (*vanessa cappella*)



Orche "denunciano" il parco "Ci ha ridotto in schiavitù"

Cinque orche sono state dichiarate parti civili in un processo per la richiesta di tutela costituzionale dei grossi cetacei dalla schiavitù, proprio come gli esseri umani. Il caso, sollevato dall'associazione animalista PeTA contro il parco acquatico SeaWorld, è stato per la prima volta preso in considerazione da un giudice americano. «Siamo a una nuova frontiera dei diritti civili» ha affermato Jeffrey Kerr, legale della PeTA. Scettici gli avvocati di SeaWorld, che hanno commentato la causa come uno "spreco di tempo e di denaro": «Né le orche, né gli animali sono stati inclusi nella dicitura "Noi il Popolo" quando la Costituzione è stata adottata». (*vanessa cappella*)

Svelato il mistero delle zebre le strisce allontanano gli insetti

Da bambini ce lo siamo chiesti tutti ed è una domanda che assilla anche gli scienziati: perchè le zebre hanno le strisce? Ora uno studio pubblicato sul *Journal of experimental biology* ha trovato la risposta all'annosa questione: il manto bianco e nero attira di meno gli insetti, inclusi quelli che si nutrono del sangue. Per scoprirlo, i ricercatori hanno collocato, nel recinto di un allevamento di cavalli ungherese, tre tipi di pannelli cosparsi di colla: uno nero, uno bianco e una serie a strisce bianche e nere di varie dimensioni, simili al manto delle zebre. In questi ultimi, il numero di insetti rimasti attaccati alla colla è stato nettamente inferiore. (*vanessa cappella*)

Football Money League i club battono la crisi

VANESSA CAPPELLA

TESTIMONIAL Ronaldo (Real Madrid), Messi (Barcellona), Rooney (M. United) e Ibrahimovic (Milan)

Il calcio non conosce crisi: è questo ciò che emerge dal rapporto Football Money League 2012, pubblicato oggi da Deloitte. Con un tasso di crescita mediamente doppio rispetto all'economia dei paesi rappresentati, i ricavi combinati dei "Top 20" club europei sono infatti aumentati del 3 per cento nell'ultimo anno, generando un fatturato che si aggira intorno ai 4,4 miliardi di euro. Per nove club su venti, inoltre, la crescita è stata a doppia cifra rispetto all'anno precedente.

L'incremento risulta inferiore rispetto al 2011, in cui era all'8 per cento, ma è comunque notevole vista la situazione economica globale. I tanti sostenitori, l'appeal commerciale dei diritti audiovisivi, la continua attrazione da parte delle aziende sono la chiave per comprendere i motivi dell'immunità dalla crisi di queste squadre.

In testa alla classifica si parla spagnolo e comunque non ci sono stravolgimenti: risultano invariate per il quarto anno consecutivo le prime sei posizioni. È il Real Madrid a guidare, con 479,5 milioni di euro di fatturato: se manterrà il primo posto anche nel 2013, batterà il primato del Manchester United, che ha dominato la classifica per i primi otto anni della Football Money League. Seguono Barcellona, lo stesso Manchester United, Bayern Monaco, Arsenal e Chelsea. Il Milan, con 235,1 milioni di euro, soffia il settimo posto all'Inter (ottava con 211,4 milioni) e si afferma come prima squadra italiana. Nono e decimo posto per Liverpool e Schalke 04.

Con sei squadre nella Top 20, il paese più rappresentato è l'Inghilterra (Tottenham e Manchester City, oltre a quelle già citate), seguito dall'Italia che, con l'ingresso del Napoli in ventesima posizione e la presenza di Juventus e Roma rispettivamente al tredicesimo e quindicesimo posto, ne conta ben cinque. La Germania vanta quattro club (ci sono anche Borussia Dortmund e Amburgo) e la Spagna tre (con il Valencia). Il paese meno rappresentato è la Francia, con due squadre in classifica (Olimpique Marsiglia e Olimpique Lione).

Economia

la Repubblica SERA
9 febbraio 2012

Carnevale a quattro zampe sulle strade di Copacabana

Si sa, il Carnevale di Rio de Janeiro è uno dei più spettacolari e colorati del mondo, oltre a essere la festa più attesa del Brasile. Perchè allora limitarla agli umani e non estenderla agli amici a quattro zampe? E così, detto fatto, anche quest'anno il carnevale "Blocao" (parola composta tra *bloco*, che significa festa di strada, e *cao*, ovvero cane) ha visto sfilare per le strade del quartiere Copacabana centinaia di cani diavoletti, supereroi e ballerini di samba, alcuni trasportati su appositi passeggini. Qua e là anche qualche coraggioso gatto in costume. Ma i più entusiasti, nemmeno a dirlo, sono stati padroni e organizzatori. (*vanessa cappella*)

Kate Upton, la modella 2.0 da Youtube alle passerelle

Fino a pochi anni fa, per diventare una modella famosa bisognava aver calcato le passerelle dei grandi stilisti. Oggi internet ha rivoluzionato anche per le top model il modo di farsi conoscere. In particolar modo, YouTube e Twitter sono gli artefici del successo di Kate Upton, una modella che ha conquistato il pubblico con video che la ritraggono mentre balla in discoteca. La diciannovenne americana è stata notata e ingaggiata dall'agenzia IMG Models, la stessa di Gisele Bündchen ed è stata anche testimonial per la linea di lingerie Victoria's Secret. Il fenomeno della celebrità conquistata attraverso internet coinvolge anche cantanti e attori. (*vanessa cappella*)

Onori in Corea del Nord al defunto leader Kim Jong-il

Kim Jong-il, leader della Corea del Nord dal 1994 fino alla morte, avvenuta nel dicembre 2011, è stato insignito del grado di generalissimo per i suoi meriti nel rafforzamento delle strutture e dei mezzi di difesa del paese, nonchè per il contributo alla pace e alla stabilità mondiale. In occasione della ricorrenza postuma del suo settantesimo compleanno, festa molto sentita, sono state inaugurate a Pyongyang due statue alte sei metri raffiguranti il leader defunto e suo padre Kim Il-sung in posa eroica, sopra un cavallo. Oggi i più alti funzionari nordcoreani hanno dimostrato la loro fedeltà al nuovo leader del paese, il figlio Kim Jong-un. (*vanessa cappella*)

La giornata in immagini

Duemila cani in passerella a New York sfilata centenaria

Si è concluso con la vittoria del pechinese Palacegarden Malachy l'annuale concorso che decreta il cane più bello d'America. Giunto alla 136esima edizione, il Westminster Kennel Club Dog Show è ormai un appuntamento attesissimo sin da quando, nel 1877, circa 1.200 cani sfilarono a New York City. Il successo di questa manifestazione è testimoniato anche dalla grande affluenza di iscritti, che nell'edizione del 1937 toccò i 3.147 concorrenti. Quest'anno il numero dei partecipanti è stato ridotto a 2000, ma sono aumentate le razze in esposizione. Tra i più belli del reame, spiccano komondor, boxer e mastini napoletani. (*vanessa cappella*)

la Repubblica SERA
15 febbraio 2012

Kuwait, stop ai baby fantini sui cammelli ci vanno i robot

Assistere a gare in cui siano coinvolti sia uomini che animali è tutt'altro che raro. Ma si può dire lo stesso quando, al posto degli esseri umani, si vedono ingaggiati dei robot? È quello che accade all'International Camel Race di Kebd, in Kuwait, dove dal 2005 in sella ai cammelli troviamo solo fantini meccanici. Gli organizzatori spiegano che la decisione è conseguenza del coinvolgimento dei proprietari dei cammelli nel traffico dei minori: la costituzione leggera dei bambini era infatti considerata l'ideale per guidare l'animale senza appesantirlo. Con i robot telecomandati a distanza, invece, il problema appare finalmente risolto. (*vanessa cappella*)

Paura per i reali olandesi principe sotto una valanga

È rimasto sepolto per circa venti minuti sotto la neve prima di essere estratto dai soccorritori e portato d'urgenza con elicottero all'ospedale universitario di Innsbruck, dove è tutt'ora ricoverato. Il principe di Olanda Johan Friso, 43 anni, secondogenito della regina Beatrice, si trovava in settimana bianca con la famiglia nella località montana di Lech, nella provincia di Voralberg (Austria occidentale), quando intorno a mezzogiorno è stato travolto da una valanga sulla pista da sci. Secondo il comunicato diramato dalla casa reale, i medici descrivono lo stato di salute del principe come stabile, ma non fuori pericolo. (*vanessa cappella*)

Canti e balli al traguardo Oman in festa per i ciclisti

Un giro che parte dall'Al Alam Palace della capitale Mascate e termina sul lungomare della città di Matrah: è il Tour of Oman, la gara ciclistica in sei tappe che si tiene ogni anno nel mese di febbraio. Organizzata dalla A.S.O. (Amaury Sport Organisation), la terza edizione è iniziata tre giorni fa e ha già incassato le vittorie di André Greipel (prima e quarta tappa), Peter Sagan (seconda) e Marcel Kittel (terza). Al termine della prima e seconda tappa, la popolazione locale si è esibita in danze e canti tradizionali. Il nome del vincitore del tour si conoscerà alla fine della quinta gara, mentre l'ultima corsa è invece dedicata ai velocisti. (*vanessa cappella*)

Follie di Carnevale in arena con i mini-toreri supereroi

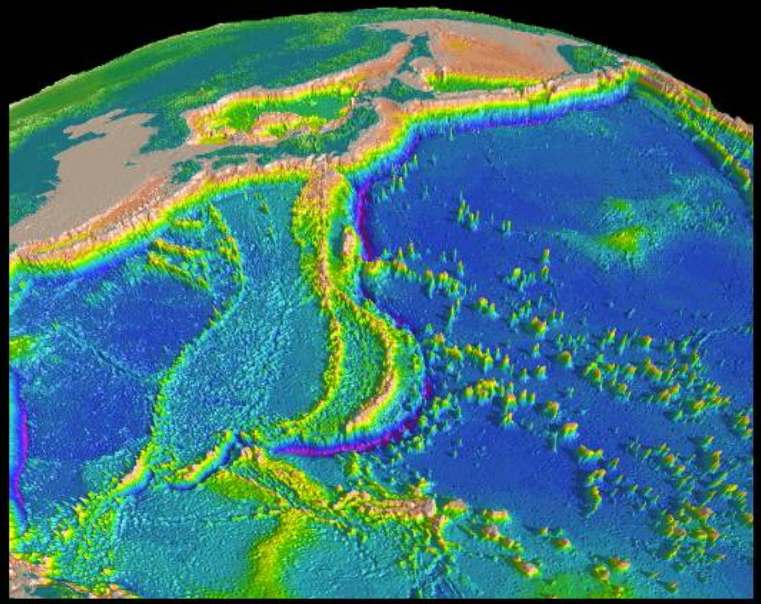
Nell'arena Placa de Toros "La Macarena" a Medellin, in Colombia, il gruppo Superlandia ha messo in scena il suo tradizionale spettacolo comico dal gusto carnevalesco. Sette nani, quattro comici e un acrobata, travestiti da supereroi e clown, hanno divertito la platea sfidando e facendo innervosire un vitello con salti acrobatici e gag circensi, parodie di personaggi noti e di film tv. Al contrario della corrida tradizionale, l'animale non viene ferito, nè ucciso. Da molti anni i cosiddetti *enanitos toreros* portano il loro spettacolo in giro per le arene non solo della Colombia, ma anche dell'Ecuador, del Venezuela e del Portogallo. (*vanessa cappella*)

La carta dei diritti dei delfini gli scienziati: sono persone

All'annuale appuntamento dell'American Association for the Advancement of Science, un gruppo nutrito di scienziati ed etici ha invocato una carta internazionale che tuteli i diritti dei delfini, riconoscendo a questi bellissimi mammiferi lo status di "persone non umane". L'intelligenza evoluta, la coscienza della propria individualità e la capacità di esprimere sentimenti sono caratteristiche innegabili di questa specie, condivise con gli esseri umani. Se fosse trasformata in legge, la carta costituirebbe un grande passo in avanti: diritti alla libertà, alla vita e al benessere sarebbero quindi riconosciuti anche a delfini e cetacei. (*vanessa cappella*)

Trovato un diamante rosa vale almeno 10 mln di dollari

In una miniera nei pressi della regione di Kimberley, in Australia, il colosso Rio Tinto Argyle ha estratto un raro diamante rosa di dimensioni ragguardevoli: con i suoi 12,76 carati, l'Argyle Pink Jubilee (così è stato battezzato) è senza dubbio il più grande rinvenuto in Australia. «Abbiamo dovuto aspettare ventisei anni per estrarre questa pietra e difficilmente se ne troveranno altre simili» ha dichiarato Josephine Johnson, manager di Argyle Pink Diamonds. Il processo di pulitura e di taglio è appena iniziato e durerà dieci giorni. Secondo l'Herald Sun, il diamante potrebbe essere messo sul mercato a partire da 10 milioni di dollari. (*vanessa cappella*)



Fossa delle Marianne sfida fra 4 team negli abissi

Raggiungere per la seconda volta il punto più profondo dell'oceano, la fossa delle Marianne: questo è l'obiettivo di quattro team che si contendono un viaggio di 11 chilometri negli abissi. L'impresa, non priva di rischi, spingerà la moderna tecnologia ai limiti. Ecco i contendenti: il primo è la compagnia Triton Submarines, che vuole sfruttare l'abisso per turismo; il secondo è Chris Welsh, che, a bordo di un sottomarino Virgin, affronterà la missione in solitaria, mentre il terzo è un team di scienziati, finanziati dal patron di Google. Infine, c'è il regista James Cameron, che vorrebbe farne l'ambientazione per un film. Vinca il migliore. (*vanessa cappella*)

Bianco-latte pezzata di nero ecco a voi Miss Mucca 2012

Sono duecento le giovani mucche che quest'anno hanno partecipato alla 39ª edizione del concorso *Schau der Besten*, organizzata da Masterrind. L'esemplare più bello del 2012 è Benzouka, una mucca bianca pezzata di nero: la sua vittoria è valsa al proprietario un premio di 26 mila euro. Organizzata ogni anno a Verden, in Germania, questa mostra-mercato è ritenuta una delle migliori in Europa, ed è anche tra le più amate dagli allevatori. Al centro della sfida c'è il progresso della ricerca genetica, per creare esemplari sempre più sani. Gli allevatori possono offrire al pubblico anche prodotti tipici del territorio. (*vanessa cappella*)

Dal calcio alle miniere Qatar, la micro-potenza

VANESSA CAPPELLA

LA QIA E LE BANCHE
Il Qatar è presente a livello finanziario, detenendo azioni e capitali di istituti di credito e banche. Del Credit Suisse detiene il 9,9 % del capitale

A vederlo sulla cartina, con la sua estensione di 11.500 chilometri quadrati e una popolazione di 1,7 milioni di abitanti, non si direbbe. Eppure l'emirato del Qatar è, nei fatti, una piccola superpotenza che, nell'arco di pochi decenni, è riuscita ad allungare i suoi tentacoli su imprese, aziende, banche e fondi di investimento in ogni parte del globo. La chiave del suo successo è da ricercarsi sia nella politica di sviluppo e modernizzazione del paese, avviata nel 1995 dall'emiro Hamad Ben Khalifa Al-Thani, sia nella velocità di esecuzione delle decisioni politico-economiche. La strategia del paese è infatti il risultato del lavoro di quattro persone: oltre all'emiro, ci sono suo figlio

Economia

Tamim, una delle sue spose, Cheikha Mozah (a capo della Qatar Foundation) e il primo ministro Hamad Ben Jassem Al-Thani, a capo della Qatar Investment Authority (QIA), fondata nel 2005.

Come racconta il quotidiano francese *Le Monde*, che in un'inchiesta ha ricostruito il cambiamento politico-economico dell'emirato, negli scorsi mesi il Qatar non solo ha ottenuto l'organizzazione dei Mondiali di Calcio del 2022 e acquistato il Paris Saint-Germain Football Club, ma ha anche investito 755 milioni di euro nelle miniere d'oro della Grecia, altri 750 milioni in risorse minerarie e progetti di infrastrutture in Indonesia, nonché ottenuto la partecipazione del 5 per cento al Banco Santander Brazil, la più grande banca dell'America Latina. Ma non finisce qui. Con un portafoglio del valore di 60 miliardi di euro, la strategia della Qatar Investment Authority (QIA) si gioca su più piani d'azione, che vanno dalla logica di investimento, visibile negli acquisti immobiliari che possono garantire rendite minime del 5 per cento, alla logica dello sviluppo, passando per logiche politiche e di prestigio. E così, seppur lontana dai 470 miliardi di euro del portafoglio dell'Abou Dhabi Investment Authority, il fondo principale degli Emirati Arabi Uniti, la QIA è presente nelle economie di quasi quaranta Stati. Forte la presenza nel Regno Unito, dove vanta il 100 per cento del capitale dei celebri magazzini Harrods, 448 alloggi Chelsea Barracks destinati all'esercito (un investimento di 1,14 miliardi di euro), nonché altri investimenti immobiliari, come The Shard, la torre più alta d'Europa, o il 20 per cento di partecipazione in Chesfield Partners. Finanziariamente parlando, la QIA detiene anche il 7,1 per cento di partecipazione alla banca Barclays, oltre che il 20 per cento di partecipazione alla Borsa di Londra.

Anche in Francia la presenza del Qatar è notevole: detiene due casinò e due hotel della Fermière de Cannes, 35 mila metri quadri sugli Champs-Elysées, oltre che il 10,7 per

la Repubblica SERA
27 febbraio 2012

cento del capitale del gruppo editoriale Lagardère; nel 2010 ha detenuto il 5 per cento del capitale della Veolia Environment. In Svizzera, la QIA detiene il 9,9 per cento del capitale del Credit Suisse, mentre in Germania ha il 17 per cento di partecipazione in Volkswagen e il 10 per cento in Porsche. In Spagna, oltre alla partecipazione del 6,5 per cento nel gigante dell'energia Iberdrola, ha investito 36 miliardi di euro nella squadra di calcio del Malaga, 400 milioni di euro nella costruzione di un porto di lusso a Marbella e 300 milioni nelle banche spagnole. Negli Stati Uniti, la presenza dell'emirato si registra in General Motors, Miramax Films e negli investimenti nello United States Real Estate Opportunities Fund. Anche i terreni agricoli sono oggetto di interesse, in Argentina come in Kenya, in Pakistan come in Australia, in Ucraina come in Turchia. In Russia il Qatar ha investito invece 380 milioni di euro nei progetti di esplorazione geologica per l'estrazione dei minerali della Russian Industrial Urals.

Una presenza su scala mondiale che affascina e preoccupa i paesi circostanti, anche e soprattutto per l'apertura politica dell'emirato, che ospita la più grande base aerea americana e ha strizzato l'occhio alla primavera araba. E, per essere coerente con le proprie scelte filodemocratiche, l'emiro Hamad Ben Khalifa Al-Thani ha anche annunciato elezioni legislative per il 2013: un'ulteriore prova, per i suoi oppositori, di complicità con i piani americani di rimodellamento del Medio Oriente secondo specifiche esigenze di profitto.

Ice Festival di Gerusalemme in mostra l'arte di ghiaccio

A una temperatura che si aggira intorno ai dieci gradi sotto zero, saranno mostrate al pubblico dell'International Ice Festival suggestive sculture di ghiaccio che raffigurano fiabe e personaggi delle favole dei bambini, nonchè le riproduzioni dei luoghi simbolo della città ospitante: non Oslo o Toronto, ma Gerusalemme. Le opere, realizzate da artisti provenienti da Cina e Israele, già promettono di attirare molti visitatori, soprattutto per la particolarità di una mostra di questo tipo in Israele e per la sua idoneità alle visite di famiglie con bambini. La prima edizione del Festival si aprirà il 3 marzo e durerà fino al 4 aprile. (*v. c.*)

Filippine, migliaia in piazza proteste nel nome di Cristo

Sono circa 600 mila secondo le autorità (quasi 1 milione per gli organizzatori) gli adepti dell'Iglesia ni Cristo, una delle maggiori sette religiose del paese, scesi in strada a Manila, nelle Filippine. Sebbene la connotazione dichiaratamente religiosa della manifestazione, in molti vi hanno visto una dimostrazione di forza nei confronti del Presidente Benigno Aquino III, che avrebbe disatteso le aspettative di risolvere problemi di povertà e disoccupazione. Altri l'hanno invece collegata alle accuse di impeachment nei confronti di Renato Corona, presidente della Corte suprema, il quale avvocato è un noto seguace della setta. (*vanessa cappella*)

La giornata in immagini

Campionati yoga a New York "È uno sport da Olimpiadi"

Meditare ed entrare in contatto con la globalità di se stessi, attraverso specifici esercizi fisici e mentali: questa è sempre stata la finalità dello yoga, disciplina orientale che nel giro di alcuni anni ha conquistato anche l'Occidente. Proprio per la sua natura intimista e non competitiva, fa discutere l'apertura il 2 marzo della nona edizione dei Campionati di Yoga a New York: gli organizzatori non fanno mistero dell'obiettivo di far riconoscere lo yoga asana come sport che possa gareggiare anche alle Olimpiadi. I campionati e relativi obiettivi suscitano però polemica, poichè porterebbero lo yoga a snaturarsi dal suo spirito originario. (*vanessa cappella*)

la Repubblica SERA
29 febbraio 2012